

L'INTERVENTO

di RICCARDO NERI*

IL CONTROLLO SUI VIADOTTI

LA CHIUSURA del viadotto Puleto lungo la E45, lo scorso 16 Gennaio, dopo il sequestro disposto dalla Procura aretina perché ritenuto a rischio cedimento, ha alimentato il dibattito provinciale e nazionale dei giorni scorsi.

Come Ordine degli Ingegneri di Forlì-Cesena siamo convinti che occorra trovare una rapida soluzione, per evitare che l'isolamento infrastrutturale creatosi possa avere risvolti negativi in termini di sviluppo per il versante adriatico del territorio romagnolo.

Bisogna anche essere chiari, però, sul fatto che ogni processo progettuale o di verifica nell'ingegneria sia basato, necessariamente, anche sulla teoria della probabilità. Non è facile convincere un ingegnere, un cittadino o, perché no, un magistrato che il rischio di un crollo non può essere escluso anche per una costruzione progettata e realizzata con tutti i crismi tecnici, ponendosi sempre, tra l'azione tecnica e il risultato di essa, un rapporto di probabilità modificabile sì, ma sempre inevitabile.

(Segue a pag. 9)

***Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Forlì-Cesena**

DALLA PRIMA

IL CONTROLLO SUI VIADOTTI SIA COSTANTE

(segue dalla prima) Gli ammaloramenti documentati con video e foto e il degrado superficiale emerso sulle pile e le spalle dei ponti, con scoperta anche di alcune zone dei ferri di armatura, di fatto è una veloce e formale azione di controllo - attivata in questo caso dai cittadini - ma ciò non significa che automaticamente questi ammaloramenti pregiudichino la transiabilità del viadotto, così come un aspetto esteriore perfetto, non ne determinerebbe automaticamente la sicurezza. Queste informazioni devono rientrare all'interno di azioni più vaste per una valutazione della sicurezza nei confronti dell'azione statica e sismica prevista dalla legge.

EPPURE quante sono ad oggi, le opere che sono state verificate ai sensi del decreto? In questo momento, dunque, non servono provvedimenti urgenti: serve un piano di conoscenza sul territorio, redatto da tecnici esperti e competenti nelle varie discipline coinvolte con protocolli specifici in funzione delle tipologie, dei materiali e delle prestazioni. Servono responsabilità ed azioni tecniche adeguate evitando di scambiare per emergenza quello che, al contrario dovrebbe essere un impegno costante di ogni amministrazione centrale e periferica. Serve infine colmare la gravissima carenza di tecnici, in particolare ingegneri, nella pubblica amministrazione, o almeno potenziarne il numero negli organi di pianificazione e controllo e spesso anche nei soggetti concessionari. Tenuto conto che tutto quanto accaduto è alla stregua di una patologia umana: quando avviene un'interruzione dell'afflusso di sangue in un'area più o meno estesa di un organo umano, quest'ultimo non può svolgere la propria attività né rimanere vitale, proprio come il tessuto romagnolo senza la sua via di comunicazione principale.

***Presidente dell'Ordine degli ingegneri di Forlì-Cesena**

Cesena

EAS INTERROTTA: ORDINE PROFESSIONALE FREQCLIPATO

«Controlli e opere stradali da pianificare ma agli enti pubblici mancano ingegneri»

Avvertimento ai non specialisti: «Vedere parti ammalorate non equivale sempre a rischi crolli»

ESCLUSIVO
L'ordine degli ingegneri di Cesena ha appena finito di redigere il bilancio del 2018, il primo della sua storia. Un bilancio che, tra i punti salienti, evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. «Il bilancio del 2018», spiega il presidente dell'ordine, «è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. In particolare, mancano 150 ingegneri e 150 tecnici. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani».

Il bilancio del 2018, spiega il presidente dell'ordine, è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. «Il bilancio del 2018», spiega il presidente dell'ordine, «è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. In particolare, mancano 150 ingegneri e 150 tecnici. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani».



Il palazzo "Voltri", sede dell'ordine degli ingegneri di Cesena

Tempo delle verifiche
L'ordine degli ingegneri di Cesena ha appena finito di redigere il bilancio del 2018, il primo della sua storia. Un bilancio che, tra i punti salienti, evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. «Il bilancio del 2018», spiega il presidente dell'ordine, «è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. In particolare, mancano 150 ingegneri e 150 tecnici. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani».

«Se si parla di prezzi»
Mancano gli ingegneri, quindi per i provvedimenti urgenti e non urgenti, il governo nazionale deve intervenire. «Il bilancio del 2018», spiega il presidente dell'ordine, «è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. In particolare, mancano 150 ingegneri e 150 tecnici. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani».

Anas insiste: «Le verifiche hanno escluso pericoli» E l'economia è in ginocchio

CESENA
«Fin dal 2010 è stata condotta una specifica campagna di indagini sulla qualità dell'opera realizzata nei nodali di opera e sulla pericolosità del degrado delle costruzioni». È questo il messaggio verificato e risultato ancora una volta per la sicurezza della circolazione. Il messaggio è con un messaggio di risarcimento del degrado superficiale e di adeguamento strutturale. «Il bilancio del 2018», spiega il presidente dell'ordine, «è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. In particolare, mancano 150 ingegneri e 150 tecnici. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani».

Il bilancio del 2018, spiega il presidente dell'ordine, è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. «Il bilancio del 2018», spiega il presidente dell'ordine, «è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. In particolare, mancano 150 ingegneri e 150 tecnici. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani».

Il bilancio del 2018, spiega il presidente dell'ordine, è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. «Il bilancio del 2018», spiega il presidente dell'ordine, «è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. In particolare, mancano 150 ingegneri e 150 tecnici. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani».

«Se si parla di prezzi»
Mancano gli ingegneri, quindi per i provvedimenti urgenti e non urgenti, il governo nazionale deve intervenire. «Il bilancio del 2018», spiega il presidente dell'ordine, «è un bilancio che evidenzia la mancanza di personale tecnico e amministrativo. In particolare, mancano 150 ingegneri e 150 tecnici. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani. La mancanza di personale tecnico e amministrativo è un problema che si ripete in tutti gli ordini professionali italiani».

Pochi ingegneri nella po
Per il momento, conclude l'Ordine professionale presieduto dal l'ingegner Riccardo Neri, «occorre colmare la gravissima carenza di personale, in particolare ingegneri, nella pubblica amministrazione, a tutto nazionale, e in particolare negli organi di pianificazione e controllo e spesso anche nei soggetti concessionari. Senza un adeguato numero di personale di ingegneri, qualunque intervento normativo e amministrativo rischia di essere, ancora una volta, inattuabile».